



REGOLAMENTO DI SCALO

AEROPORTO di FOLIGNO (PG) “S.Ten. Pilota Giorgio Franceschi MOVIM”



DIREZIONE AEROPORTUALE REGIONI CENTRO

Sommario

1.	Premessa.....	5
1.1.	Informazione.....	5
1.2.	Normativa di riferimento	5
1.3.	Ordinanze in vigore	5
2.	Aspetti Generali	6
2.1	Finalità e oggetto del documento.....	6
2.2	Struttura.....	6
2.3	Aggiornamento e diffusione del Regolamento di Scalo	6
2.4	Sanzioni	7
3.	Caratteristiche ed Operatività dell'Aeroporto	8
3.1	Caratteristiche dell'Aeroporto	8
3.2	Operazioni volo	8
3.3	Decolli e Atterraggi	8
3.4	Voli all'estero.....	8
3.5	Registrazione movimenti aeroportuali – riscossione EPAC.....	9
3.6	Attività di paracadutismo	9
3.7	Attività VDS (Volo da Diporto o Sportivo)	9
3.8	Rifornimento di carburante.....	9
3.9	Segnalazioni di riduzione dei livelli di servizio e chiusura dell'aeroporto	9
4.	Soggetti Operanti e Competenze	10
4.1	Generalità	10
4.2	Concessionari	10
4.3	Presidio sanitario.....	11
4.4	Consorzio Antincendio Foligno-Spoleto	11
4.5	Enti di Stato	11
5.	Security e Safety	12
5.1.	Definizioni.....	12
5.2.	Security.....	12
5.2.1	Procedure di accesso in air-side delle persone.....	12
5.2.2	Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo	13
5.2.3	Misure di Sicurezza Minime	13
5.3.	Safety	15
5.3.1	Operazioni degli aeromobili	15
5.3.2	Agibilità pista e segnalazioni condizioni operative delle infrastrutture	16
5.4.	Funzione ATS	16
5.5.	Notam (NOtice To AirMen)	16
5.5.1	Procedura per la richiesta di emissione dei Notam.....	16
5.6.	Sicurezza del Lavoro	17
5.7.	Tutela ambiente.....	17
6.	Gestione Emergenze	18
6.1	Definizioni.....	18
6.2	Cancelli di Emergenza.....	19
6.3	Procedura	19



Regolamento di Scalo

Aeroporto di Foligno (PG)

Ed. 2
24/07/2014

Pag 4 di 25

6.3.1	Stato di Allarme ed Emergenza	19
6.3.2	Stato di Incidente	19
6.3.3	Chiusura dell'emergenze.....	20
7.	Allegati.....	21
7.1.	Allegato 1.....	21
7.2.	Allegato 2.....	22
7.3.	Allegato 3.....	23
7.4.	Allegato 4.....	24
7.5.	Allegato 5.....	25

1. Premessa

1.1. Informazione

Il soggetto responsabile dell'emissione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direzione Aeroportuale Regioni Centro
Piazzale Sandro Sordani, 1
60015 Falconara Marittima (AN)
Telefono +39 071-9156083
Telefono +39 075-6920169/494
Telefax +39 071-9156036
Telefax +39 075-5926696
Direttore aeroportuale: +39 338-6285727
PM Servizi Ispettivi: +39 320-4259695
E-mail: regionicentro.apt@enac.gov.it
Pec: protocollo@pec.enac.gov.it

La Direzione Operazioni competente per territorio è:

ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direzione Operazioni Centro
Via Gaeta, 3
00185 Roma
Telefono +39 06-445961
Telefax +39 06-5923017
E-mail: operazioni.centro@enac.gov.it
Pec: protocollo@pec.enac.gov.it

1.2. Normativa di riferimento

- Codice della Navigazione;
- Legge 25 marzo 1985, n.106 - Disciplina del volo da diporto o sportivo.
- D.P.R. 133 del 09 luglio 2010 – Discipline del volo da diporto o sportivo;
- D.lgs 213 del 02 maggio 2006 – Segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile;
- Regolamento ENAC per la Costruzione ed Esercizio degli Aeroporti;
- Circolare ENAC APT 19 del 26 ottobre 2005 - Regolamento di Scalo per gli aeroporti;
- Circolare ENAC OPV 19 del 10 gennaio 2006 - Manifestazioni aeree.
- Circolare ENAC SEC-06 del 15 maggio 2013 - Programma per la sicurezza degli aeroporti minori e delle aree delimitate;

1.3. Ordinanze in vigore

Le Ordinanze in vigore per l'Aeroporto di Foligno sono consultabili:

- presso gli uffici ENAC della Direzione Aeroportuale Regioni Centro;
- pubblicate sul sito ufficiale dell'ENAC, www.enac.gov.it;

2. Aspetti Generali

2.1 Finalità e oggetto del documento

Il presente Regolamento di Scalo è stato predisposto e redatto dalla Direzione Aeroportuale Regioni Centro per l'Aeroporto di Foligno (PG) "S.Ten. Giorgio Franceschi MOVIM" ai sensi dell'art. 699 del codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26 ottobre 2005, per le parti applicabili.

Il Regolamento è adottato, diffuso e aggiornato dalla Direzione Aeroportuale Regioni Centro, tramite Ordinanza che lo rende cogente rispetto alla comunità aeroportuale.

Tutti gli operatori devono garantire l'esercizio delle loro attività secondo le previsioni dello stesso.

Le finalità del regolamento sono:

- disciplinare le attività operative, a garanzia del loro regolare svolgimento, nel rispetto degli standard di servizio stabiliti della legislazione vigente e a tutela della sicurezza dello scalo;
- regolamentare l'utilizzo, da parte di tutti gli operatori aeroportuali, degli spazi, delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali assicurando che l'accesso e l'uso delle infrastrutture avvenga secondo criteri trasparenti obiettivi e non discriminatori da parte degli operatori aeroportuali;
- precisare le modalità tramite le quali infrastrutture e impianti vengono messi a disposizione degli utilizzatori;
- evidenziare gli specifici obblighi per tutti i soggetti che operano in aeroporto;
- vigilare sul rispetto delle normative di security, safety, tutela dell'ambiente, tutela della salute dei lavoratori.

Ai soggetti operanti in Aeroporto è attribuita la piena responsabilità delle loro azioni e delle conseguenze derivanti. I soggetti devono garantire l'esercizio dell'attività secondo le prescrizioni del Regolamento.

2.2 Struttura

Il Regolamento di Scalo si articola in capitoli e paragrafi.

Ogni pagina del presente regolamento reca l'indicazione di:

- Edizione
- Revisione

2.3 Aggiornamento e diffusione del Regolamento di Scalo

Il Regolamento è soggetto ad aggiornamenti in funzione dell'emanazione di nuove norme o della necessità di adozione di nuove procedure riguardanti i processi disciplinati dallo stesso.

Le modifiche del documento saranno apportate dalla Direzione Aeroportuale Regioni Centro e verranno evidenziate con una bordatura come quella che accompagna questa parte di testo.



Regolamento di Scalo

Aeroporto di Foligno (PG)

Ed. 2
24/07/2014

Pag 7 di 25

Sulla base degli specifici obblighi contenuti dal Regolamento, tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale s'impegnano a formare/divulgare, istruire il proprio personale sul contenuto/disposizioni del Regolamento stesso, sull'esigenza del rispetto delle regole stabilite e sulle conseguenze derivanti dalla loro inosservanza, garantendo l'esercizio delle loro attività secondo le prescrizioni del Regolamento.

Il Regolamento viene diffuso a cura della Direzione Aeroportuale Regioni Centro a tutti i soggetti aeroportuali pubblici e privati operanti nell'Aeroporto di Foligno secondo una lista di distribuzione che ne individua i destinatari ufficiali.

2.4 Sanzioni

Tutti i soggetti che svolgono le proprie attività sull'Aeroporto di Foligno sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e saranno soggetti a sanzioni specificamente previste in caso di inosservanza o inadempimento.

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo è soggetta alle sanzioni a norma degli artt.1174 e 1175 del Codice della Navigazione, oltre alle eventuali sanzioni specifiche previste relativamente alla tipologia dell'inosservanza a norme generali.

3. Caratteristiche ed Operatività dell'Aeroporto

3.1 Caratteristiche dell'Aeroporto

L'Aeroporto di Foligno (PG) "S.Ten. Giorgio Franceschi MOVVM" è un aeroporto minore a gestione diretta dell'Ente ed autorizzato a voli di Aviazione Generale e non aperto al traffico commerciale, con le seguenti caratteristiche:

- Indicatore di località (ICAO): LIAF;
- Coordinate (ARP): 42°55'58"N – 012°42'36"E;
- Elevazione: 730 feet;
- Foligno Radio freq.: VHF 119.550 MHz.

3.2 Operazioni volo

Le procedure di decollo, atterraggio e la guida ai movimenti a terra con i relativi sistemi di controllo e segnalazione in uso sull'aeroporto di Foligno (PG) "S.Ten. Giorgio Franceschi MOVVM" sono pubblicate su AIP AD 2 LIAF 1.

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell'organizzazione dell'Aeroporto di Foligno (PG) "S.Ten. Giorgio Franceschi MOVVM" sono pubblicate su AIP AD 2 LIAF 2.

3.3 Decolli e Atterraggi

Le operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio avvengono sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dall'istruttore in caso di allievo a bordo.

Il pilota è responsabile della separazione a terra e in volo con altri aeromobili o eventuali ostacoli nonché del parcheggio e della scelta e dello stazionamento nelle apposite aree adibite a tale scopo.

Nel periodo compreso tra il 1 maggio e il 31 ottobre di ogni anno, i decolli per traino alianti che avvengono per pista 17 dovranno prevedere una virata a destra di 270° ad una quota non inferiore a 600 feet in modo da sorvolare il centro abitato di Foligno ad una quota non inferiore a 1000 feet.

3.4 Voli all'estero

I Soggetti che intendono effettuare voli intracomunitari extra-Schengen o voli extra comunitari per/da l'Aeroporto di Foligno devono informare, almeno 48 ore prima, le locali Autorità di Polizia e Dogana e la Direzione Aeroportuale Regioni Centro indicando data e ora di atterraggio/decollo, l'aeroporto di provenienza o di destinazione ed il numero degli occupanti del volo.

3.5 Registrazione movimenti aeroportuali – riscossione EPAC

Ogni operatore aeroportuale è tenuto ad istituire e mantenere aggiornato un Registro di Scalo, il cui form è riportato in allegato 1. In tale registro devono essere riportati tutti i voli da e per l'Aeroporto di Foligno con le loro caratteristiche. Ogni operatore aeroportuale, anche singolo soggetto, nel caso di privato proprietario di aeromobili con base in Aeroporto di Foligno, dovrà bimestralmente inviare alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro un estratto dei movimenti effettuati.

3.6 Attività di paracadutismo

Sull'aeroporto di Foligno è autorizzata attività di paracadutismo su richiesta.

3.7 Attività VDS (Volo da Diporto o Sportivo)

L'attività di volo VDS avanzato presso l'Aeroporto di Foligno (PG) "S.Ten. Giorgio Franceschi MOVVM" è consentita.

La conduzione dei voli avviene in conformità alle prescrizioni del D.P.R. 133 del 09.07.2010 - disciplina del volo da diporto o sportivo.

L'attività di volo VDS non avanzato non è consentita, salvo specifica autorizzazione da parte dell'ENAC.

3.8 Rifornimento di carburante

Sull'aeroporto di Foligno (PG) "S.Ten. Giorgio Franceschi MOVVM" ha sede un impianto di carburante gestito dall'Aeroclub di Foligno per il rifornimento dei propri velivoli.

E' in corso la realizzazione di un secondo impianto di distribuzione carburante per la vendita a terzi il cui servizio sarà assicurato dal Consorzio Antincendio Foligno-Spoleto.

3.9 Segnalazioni di riduzione dei livelli di servizio e chiusura dell'aeroporto

Tutti i soggetti aeroportuali, per quanto di competenza, devono fornire tempestivamente notizie all'ENAC Direzione Aeroportuale Regioni Centro e Direzione Operazioni Centro, in merito a riduzioni del livello del servizio e a interventi sull'area di movimento dell'aeroporto, nonché in merito alla presenza di ostacoli o di altre condizioni di rischio per la navigazione aerea nell'ambito del sedime aeroportuale.

Quando le variazioni interessano i servizi antincendio resi dal Consorzio Antincendio Foligno-Spoleto, questi comunicano l'eventuale categoria aeroportuale disponibile all'ENAC - Direzione Aeroportuale Regioni Centro, che provvede alla richiesta di emissione NOTAM. La chiusura dell'aeroporto è disposta direttamente dall'ENAC Direzione Aeroportuale Regioni Centro.

In caso di chiusura totale o parziale dello scalo, a seguito di disposizioni motivate dell'ENAC, nessun soggetto potrà avanzare pretese d'indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

4. Soggetti Operanti e Competenze

4.1 Generalità

L'Aeroporto di Foligno (PG) "S.Ten. Giorgio Franceschi MOVIM" è intestato in parte al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo aeronautico, ed assegnato ad ENAC in base a quanto disposto dal Codice della Navigazione, ed in parte al Demanio Pubblico dello Stato non assegnato ad ENAC (allegato 5).

L'Aeroporto opera sotto la giurisdizione diretta dell'ENAC Direzione Aeroportuale Regioni Centro, secondo le previsioni del Codice della Navigazione, dei Regolamenti, delle Circolari ed ed Ordinanze dell' ENAC.

Tutti i soggetti che svolgono attività nello scalo ed occupano spazi e/o manufatti demaniali del ramo aeronautico consegnato al Ministero dei Trasporti-ENAC devono essere titolari di concessione e/o autorizzazione rilasciata da ENAC in base alle disposizioni dettate dalle normative ENAC in vigore ed attenersi agli obblighi contenuti nel provvedimento di concessione.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono tenuti a stipulare adeguata copertura assicurativa per eventuali danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

Ciascun concessionario e/o operatore aeroportuale è responsabile del possesso delle autorizzazioni ed abilitazioni previste dalla vigente normativa del proprio personale ed è responsabile della formazione dello stesso relativamente al rispetto della normativa vigente e delle disposizioni ENAC.

Chiunque abbia in uso aree aeroportuali a qualsiasi titolo idoneo (concessionari, operatori, ecc) dovrà porre in essere tutto quanto necessario per evitare "FOD Aeroportuale", anche con controlli e pulizie sistematiche, con particolare attenzione alle aree loro affidate ed alle loro adiacenze.

Tutti i soggetti che operano sullo scalo sono responsabili dell'applicazione delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Ogni operatore aeroportuale segnala alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro qualsiasi situazione di irregolarità o pericolo anche solo imminente, al fine di mettere in atto le necessarie azioni.

Ciascun datore di lavoro ha l'obbligo di valutare preventivamente i rischi per i propri lavoratori, informandoli e vigilando sulla loro attività.

4.2 Concessionari

Vedi Allegato 3

4.3 Presidio sanitario

L'Aeroporto non è dotato di un Presidio Sanitario di primo intervento. In caso di necessità il presidio competente per territorio è la centrale operativa 118.

4.4 Consorzio Antincendio Foligno-Spoleto

Il servizio antincendio aeroportuale è svolto dal Consorzio Antincendio Foligno-Spoleto per la 2^a classe ICAO. Opera nel rispetto del regolamento ENAC "Disciplina generale della protezione antincendio per gli aeroporti di aviazione generale e le aviosuperfici". Comunica alla D.A. le eventuali variazioni del servizio rispetto a quanto pubblicato in AIP.

4.5 Enti di Stato

Le competenze per la zona aeroportuale sono di:

V Zona Polizia di Frontiera

Via dell'Aeroporto, 1
00054 Fiumicino (RM)
Telefono: 06/656101

Compagnia Carabinieri

Via Garibaldi, 140
06034 Foligno (PG)
Tel. 0742/692700

Agenzia delle Dogane

Via Aldo Manna, 81
06132 S. Andrea delle Fratte (PG)
Tel. 075/514701
Fax 075/51470303

Polizia di Stato

Commissariato di Foligno
Via Garibaldi, 155
06034 Foligno (PG)
Tel. 0742/34651

Compagnia Guardia di Finanza

P.zza XX Settembre, 20
06034 Foligno (PG)
Tel. 0742/391630

Distaccamento Provinciale dei Vigili del Fuoco

Via Romana Vecchia, snc
06034 Foligno (PG)
Tel. di soccorso: 115
Tel. di servizio: 0742/320646

5. Security e Safety

5.1. Definizioni

- Per **security**, s'intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile nel trasporto aereo nel sedime aeroportuale.
- Per **safety** s'intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili.
- Per **area sterile** s'intende l'area lato volo dell'aeroporto (air side), il cui accesso oltre ad essere controllato è soggetto ad ulteriori misure di sicurezza (ad es. i piazzali aa/mm, raccordi, pista, zona hangar).

5.2. Security

5.2.1 Procedure di accesso in air-side delle persone

L'accesso in air side è consentito solo dai seguenti varchi (Allegato 4):

- un varco carrabile presso l'Aeroclub di Foligno;
- un varco carrabile con accesso diretto all'APRON;
- un varco carrabile presso hangar Mario Belloni;
- un varco carrabile presso O.M.A. SpA, gestito dalla medesima Società.

I cancelli di emergenza sono gestiti dal Consorzio Antincendio Foligno-Spoleto e utilizzabili solo in caso di emergenza.

Ciascun operatore aeroportuale (vedi allegato 3) deve redigere una scheda che descriva, in modo conciso, gli elementi e precauzioni di sicurezza adottate e le responsabilità interne da sottoporre alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro.

Ciascun operatore aeroportuale (vedi allegato 3) deve nominare un Responsabile security che dovrà predisporre e tenere aggiornato:

- l'elenco del personale accreditato per l'accesso in area airside;
- il "giornale degli accessi" su cui riportare gli estremi identificativi, la data e l'ora di ingresso e uscita di eventuali visitatori e il nominativo dell'accompagnatore.
- I Responsabili Security dovranno assicurarsi che i cancelli di accesso in area air side siano chiusi dopo il loro utilizzo.

Il nominativo dei vari Responsabili Security dovrà essere comunicato alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro. Gli elenchi e i "giornali di accessi" di cui sopra dovranno essere messi a disposizione, su richiesta, del personale dell'ENAC e delle Forze dell'Ordine.

Possono accedere, attraverso i varchi di accesso, alle aree sterili dell'aeroporto le seguenti categorie di persone:

- a) Personale accreditato;
- b) Visitatori scortati da personale accreditato;
- c) Personale ENAC, muniti di tessera personale di riconoscimento rilasciata dall'Ente;
- d) Forze dell'Ordine, muniti di tessera personale di riconoscimento rilasciata dalle rispettive Amministrazioni;
- e) Personale dell'Agenzia delle Dogane, muniti di tessera personale di riconoscimento rilasciata dalla medesima Agenzia;
- f) Funzionari dell'Agenzia Nazionale Sicurezza Volo, muniti di tessera personale di riconoscimento rilasciata dalla medesima Agenzia;
- g) Personale degli Enti interessati alle emergenze.

5.2.2 Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi Enac;
- Mezzi delle Forze dell'Ordine;
- Mezzi di soccorso;
- Mezzi in attività di manutenzione accreditati da Enac secondo specifiche procedure nel rispetto della Safety Aeroportuale.

5.2.3 Misure di Sicurezza Minime

Di seguito sono riportate tutte le misure di sicurezza, secondo quanto indicato nel modulo B dell'allegato 3B della Circolare dell'ENAC Sec-06 del 15 maggio 2013.

F02 - Scheda di Sicurezza dei soggetti/Enti aeroportuali

Ciascun ente, operatore e soggetto che svolge attività sull'Aeroporto deve redigere una scheda che descriva, in modo conciso, gli elementi e precauzioni di sicurezza adottate e le responsabilità interne da sottoporre alla Direzione Aeroportuale competente.

La scheda dovrà riportare anche i recapiti di persone che abbiano un coinvolgimento sulle attività aeroportuali in caso di eventi di security, identificando e descrivendo, altresì, le azioni e le procedure di emergenza da porre in essere in caso di incidenti di sicurezza, come ad esempio un allarme bomba, l'identificazione di accessi non autorizzati, atti di pirateria aerea reale o tentata, sabotaggio di aeromobili o delle installazioni aeroportuali, oggetti/ordigni sospetti o non identificati, etc.

F03 - Programma di Monitoraggio Aeroportuale della Conformità

In aggiunta al controllo interno effettuato dai singoli enti, operatori e soggetti che hanno redatto e presentato una Scheda di Sicurezza, la Direzione Aeroportuale competente dovrà condurre una visita di monitoraggio, in base a frequenze prestabilite.

F07 - Segnaletica aeroportuale di security

Apposita segnaletica informativa sullo status delle aree aeroportuali e regole ivi applicate deve essere posta nelle zone di confine ed in ogni altra area laddove si ritiene necessario informare il pubblico e gli operatori su divieti, obblighi e comportamenti da rispettare in ambito di aviation security.

F09 - Procedure di chiusura edifici, manufatti, porte e varchi aeroportuali

In linea di principio, l'accesso ad edifici, manufatti e il passaggio attraverso varchi e porte è riservato a chi ha ragioni operative e legittime. Per quanto riguarda gli edifici e manufatti dell'Aeroporto minore, essi devono essere chiusi a chiave o lucchetto o con altro dispositivo di serratura negli orari di non operatività, al pari delle porte e varchi non utilizzati. Negli orari notturni ovvero di chiusura dell'Aeroporto, tale misura deve essere implementata nei confronti di tutti gli edifici e manufatti, varchi e porte che consentano accesso in airside o comunque nelle aree operative dell'Aeroporto. Apposita gestione delle chiavi ovvero dei dispositivi di riapertura, sblocco delle combinazioni, etc., deve essere implementata, limitando al massimo il numero dei soggetti in possesso degli strumenti e delle credenziali di apertura, e prevedendo periodica sostituzione e/o cambio delle serrature/combinazioni.

F11 - Procedure di challenging

La creazione ed il mantenimento di un ambiente sicuro e maggiormente resistente a potenziali interferenze illecite si realizza anche attraverso la diffusione ed il consolidamento di una cultura di security, laddove ogni singolo individuo ed ogni entità è conscia del proprio ruolo attivo che svolge non solo applicando misure fisiche di sicurezza, ma anche implementando comportamenti volti ad individuare anomalie e situazioni inconsuete e/o sospette.

Tale costante attenzione e vigilanza da parte di tutti coloro che operano nell'ambiente aeroportuale, quindi, dovrebbe risultare in un primo livello di azione che gli operatori aeroportuali dovrebbero compiere nei confronti dell'anomalia. Tale azione nel campo dell'aviation security è definita "*challenging*". Esempi di *challenging* sono:

- approcciare una persona non conosciuta che circola in una zona dove non dovrebbe trovarsi (esempio un hangar di manutenzione aeromobile e chiedere di identificarsi);
- individuare persone non conosciute all'interno degli spazi di propria competenza e chiedere loro di identificarsi.

L'implementazione del *challenging* assume un'importanza ed una valenza rilevante soprattutto in ambienti come gli Aeroporti Minori laddove non sono applicate (o lo sono in misura minore) le norme comuni base di aviation security (controllo accessi, screening delle persone e degli oggetti, controllo dei veicoli) e quindi dove in ragione di tali esenzioni viene a mancare l'azione di controllo ed individuazione che è invece applicata sugli aeroporti ordinari.

Specifiche istruzioni dovranno essere inserite nella scheda di sicurezza predisposta dagli operatori.

F19 - Protezione aeromobili

Gli aeromobili parcheggiati presso l'Aeroporto devono essere mantenuti protetti contro le interferenze illecite.

Pertanto tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio o di ricovero aeromobili, devono assicurare che:

- gli aeromobili siano chiusi a chiave e che le chiavi siano custodite in un luogo sicuro, accessibile solo alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile;
- sia predisposto e tenuto aggiornato l'elenco delle persone autorizzate ad accedere agli aeromobili affidati in custodia nonché, per gli Aero Club e le Scuole di Volo, l'elenco dei soci e degli istruttori che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili;
- Le scuole di volo e di paracadutismo dovranno tenere un elenco aggiornato degli allievi. Copia di tale elenco, dovrà essere consegnato al punto di controllo dell'accesso alle aree lato volo, qualora istituito;

- Il trasporto di persone a bordo degli aeromobili da parte degli Aero Club e delle Scuole di Volo, può avvenire solo se le stesse sono personalmente conosciute dal socio o da un responsabile della scuola di volo;
- L'utilizzo degli aeromobili da parte dei piloti esterni è consentito solo a persone note e, comunque, devono essere autorizzate da un responsabile dell'Aero Club o della Scuola di Volo;
- È fatto obbligo di riportare in un apposito registro i dati personali dei piloti, nel rispetto delle norme sulla privacy;
- Il suddetto registro deve essere disponibile al personale ispettivo ENAC che opera in conformità al Programma Nazionale di Controllo della Qualità;
- La scheda di sicurezza delle società di lavoro aereo e degli altri soggetti che sono tenuti a redigerla, deve comprendere le misure attuate per la protezione degli aeromobili ed i mezzi utilizzati.

F20 - Hangar per ricovero aeromobili

In alternativa e/o in aggiunta al punto F19 relativamente al requisito della protezione e chiusura degli aeromobili, gli aeromobili possono essere ricoverati all'interno di hangar mantenuti chiusi e protetti da accessi non autorizzati, avendo cura di adottare le medesime prescrizioni del punto F19 in ordine alla gestione delle chiavi.

5.3. Safety

5.3.1 Operazioni degli aeromobili

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto della normativa applicabile e delle caratteristiche operative dell'aeroporto pubblicate su AIP Italia ed è responsabilità del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

L'accesso nell'area di movimentazione degli aeromobili è strettamente consentito soltanto ai piloti e agli operatori autorizzati con il divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o motori in moto.

L'accesso nell'area di manovra è strettamente consentito ai piloti e agli operatori autorizzati, previo accurato accertamento di assenza di traffico aeromobili sia al suolo che in avvicinamento.

Per la sosta e l'attraversamento dell'area di manovra bisogna essere muniti di apposito apparato radio ricetrasmittente sintonizzato sulla frequenza 119.550 Mhz ed essere in contatto con l'Aeroclub di Foligno, titolare di licenza di stazione radio.

5.3.2 Agibilità pista e segnalazioni condizioni operative delle infrastrutture

Il servizio di verifica agibilità pista è svolto dal personale del Consorzio Antincendio sulla scorta di una procedura emessa dalla Direzione Aeroportuale Regioni Centro (allegato 2). Il servizio è svolto nei giorni di apertura dello scalo prima dell'inizio di ogni attività di volo e ogni qualvolta le condizioni meteo potrebbero aver compromesso l'agibilità.

Qualora si ravvisi l'impossibilità di operare a causa di condizioni non idonee della pista, il Consorzio Antincendio ne dà tempestivo avviso alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro e alla Direzione Operazioni Centro.

Il Consorzio Antincendio comunicherà, altresì, il ripristino dell'agibilità. In questo caso è facoltà della Direzione Operazioni Centro un accertamento di verifica.

Qualora l'inagibilità si protrapesse nel tempo e quindi necessitasse dell'emissione di un notam, tale provvedimento sarà proposto alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro.

5.4. Funzione ATS

Non è previsto il servizio ATS con personale abilitato alla fonìa per l'assistenza in volo.

5.5. Notam (NOtice To AirMen)

Ogni variazione di qualsiasi natura a modifica di quanto pubblicato su A.I.P., "installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo", deve essere tempestivamente comunicato alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro per la richiesta di emissione di notam.

La contaminazione delle aree destinate alle operazioni di volo dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante derivata da neve deve essere tempestivamente notificata alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro per la richiesta di emissione di notam.

5.5.1 Procedura per la richiesta di emissione dei Notam

Durante la settimana lavorativa tutti i soggetti interessati sono tenuti ad inviare alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro la richiesta scritta di emissione notam.

Fuori dagli orari di servizio della Direzione Aeroportuale Regioni Centro potrà essere richiesta esclusivamente l'emissione di notam per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo. Oltre alla comunicazione scritta, in detti casi, dovrà pervenire anche richiesta telefonica al Funzionario reperibile al fine di consentirgli di approvarne il contenuto ed autorizzarne l'emissione ad ENAV.

5.6. Sicurezza del Lavoro

Tutti i soggetti che operano sullo scalo devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/3/98 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza;
- Procedure di evacuazione;
- Richiesta intervento dei VV.F, Polizia, Servizi Sanitari;
- Misure per l'assistenza di persone diversamente abili.

5.7. Tutela ambiente

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

È vietato abbandonare materiale di risulta sul sedime aeroportuale e, pertanto, eventuali operazioni di bonifica sono a carico degli operatori aeroportuali.

Ogni soggetto è responsabile dello smaltimento dei rifiuti secondo la normativa vigente.

6. Gestione Emergenze

6.1 Definizioni

- Per **allarme** si intende una Situazione nel quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza
- Per **emergenza** si intende una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.
- Per **incidente** si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un evento associato con l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:
 - a) Una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori delle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio;
 - b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile, e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla cappottatura o agli accessori, oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile;
 - c) l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile.
- Per **inconveniente grave** si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente.
L'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo.
- Per **evento** si intende: (rif. Decreto Legislativo 213/06): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave.
L'elenco* degli eventi che si ha obbligo di segnalare comprende:
 - La notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento di carburante;
 - Il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile;

- Avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo;
- Il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno e acqua potabile).

* Nota: l'elenco è indicativo ma non esaustivo.

6.2 Cancelli di Emergenza

I cancelli di emergenza sono gestiti dal Consorzio Antincendio Foligno-Spoleto e utilizzabili solo in caso di emergenza.

6.3 Procedura

Chiunque prenda coscienza di allarmi, emergenze ed incidenti aerei deve allertare la Direzione Aeroportuale Regioni Centro, l'Aeroclub di Foligno e il Consorzio Antincendio Foligno-Spoleto.

6.3.1 Stato di Allarme ed Emergenza

Il Consorzio Antincendio Foligno-Spoleto allerta la Direzione Aeroportuale Regioni Centro e il Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Foligno.

6.3.2 Stato di Incidente

In caso di incidenti o inconvenienti gravi all'interno del perimetro aeroportuale o comunque nell'area aeroportuale:

Il Consorzio Antincendio Foligno-Spoleto allerta:

- il Distaccamento dei Vigili del fuoco di Foligno
- il 118
- la Direzione Aeroportuale Regioni Centro;

La Direzione Aeroportuale Regioni Centro:

- adotta i necessari provvedimenti di carattere aeronautico per la temporanea chiusura dell'aeroporto (NOTAM);
- attiva le procedure previste dagli art. 828 e 829 Codice della Navigazione;
- contatta le Autorità di Polizia;
- informa la sala crisi dell'ENAC;
- fornisce informazioni, coordinandosi con l'ufficio stampa ENAC e secondo le indicazioni della Direzione Generale, agli organi di stampa;
- contatta l'ANSV.

6.3.3 Chiusura dell'emergenze

Il Consorzio Antincendio Foligno-Spoleto, ottenuta dai VVF la conferma della fine dello stato di incidente e verificata:

- l'agibilità dell'infrastruttura;
- il ripristino del servizio antincendio;
- l'applicazione di eventuali limitazioni operative/de categorizzazioni.

informa la Direzione Aeroportuale Regioni Centro.

La Direzione Aeroportuale Regioni Centro decide sulla ripresa delle normali operazioni aeroportuali e trasmette il NOTAM di ripresa delle Normali Operazioni (AERODROME RESUMED TO NORMAL OPS).

7.2. Allegato 2**PROCEDURA VERIFICA AGIBILITA'**

La seguente procedura è emessa allo scopo di consentire l'impiego delle infrastrutture di volo in sicurezza da parte degli aeromobili impiegati dagli utenti residenti e di quelli esterni eventualmente autorizzati.

Alla fine di assicurare quanto sopra è necessario porre in atto le seguenti verifiche/ispezioni:

- Verificata la presenza e l'integrità della segnaletica di pista (testate pista, indicazione dell'orientamento magnetico, segnaletica laterale)
- Effettuata ispezione visiva della pista per integrità del fondo, assenza di rilevanti avvallamenti, solchi e dislivelli, assenza di residui d'acqua piovana tali da compromettere la portanza del fondo - assenza di ostacoli e FOD
- Verificato che l'altezza dell'erba sia ai limiti consentiti (cm 20 in pista ed associata strip e zona di rullaggio.)
- Verificata l'assenza in pista e sulle altre infrastrutture aeroportuali di aeromobili o autoveicoli non autorizzati
- Verificato lo stato delle vie di accesso alla pista per integrità, assenza di avvallamenti, di aree di residui d'acqua piovana e di qualunque elemento ritenuto ostacolo al movimento di aeromobili
- Effettuate verifiche ispettive in pista e in zone limitrofe mirate al rilievo di volatili ed animali randagi che costituiscono interferenza con le normali operazioni di volo
- Ripetute le ispezioni di cui sopra ogni qualvolta ritenuto necessario; in particolare in presenza di precipitazioni atmosferiche vengono ripetute secondo necessità le verifiche di integrità pista e vie di accesso
- Una volta a settimana, o quando se ne rileva la necessità, verificata l'integrità della recinzione, la chiusura dei cancelli posta sulla stessa, l'assenza nelle immediate vicinanze della recinzione di mezzi e di ogni altro oggetto che possa facilitarne il superamento da parte di estranei.

Le verifiche di cui sopra dovranno essere effettuate preventivamente all'inizio dell'attività di volo della giornata. Nel caso di esito negativo di tali verifiche ispettive, oltre a dare avviso agli operatori residenti, dovrà essere inviata comunicazione scritta alla Direzione Aeroportuale Regioni Centro e alla Direzione Operazioni Centro. Analogo flusso di comunicazioni dovrà essere attivato in caso di ripristino dell'agibilità dell'aeroporto a seguito di rimozione delle cause che ne avevano determinato la inagibilità.

Data _____

Firma _____

7.3. Allegato 3**OPERATORI AEROPORTUALI**

- A.** Officine Meccaniche Aeronautiche (OMA) S.p.A.
- B.** Consorzio Antincendio Foligno/Spoletto
- C.** Aeroclub di Foligno
- D.** Associazione Sportiva Piloti
- E.** Associazione FLY FREE
- F.** Giuseppe Demarie
- G.** Mario Belloni

7.4. Allegato 4

VARCHI E CANCELLI DI EMERGENZA



7.5 Allegato 5

